



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

ex DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE II – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

**Oggetto: [ID\_VIP: 4889] Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento alla terza corsia Barberino di Mugello-Incisa Valdarno Tratto Firenze sud-Incisa Valdarno Lotto 1 - Sistemazione area parcheggio Ospedale Santa Maria Annunziata di Ponte a Niccheri e relativa viabilità. Modifica configurazione di progetto. Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Nota Tecnica.**

**Oggetto della richiesta di valutazione preliminare**

Con nota prot. ASPI/16211 del 24/09/2019, acquisita al prot. DVA-24409 del 26/09/2019 ed integrata in data 16/10/2019 con la documentazione inviata a mezzo email, la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto "Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento alla terza corsia Barberino di Mugello-Incisa Valdarno Tratto Firenze sud-Incisa Valdarno Lotto 1 - Sistemazione area parcheggio Ospedale Santa Maria Annunziata di Ponte a Niccheri e relativa viabilità. Modifica configurazione di progetto".

L'intervento prevede la modifica della configurazione di progetto dell'area di parcheggio dell'Ospedale Santa Maria Annunziata di Ponte a Niccheri con relativa viabilità, localizzata in prossimità dell'Autostrada A1 Milano-Napoli all'altezza del km 303+000 circa in Comune di Bagno a Ripoli (FI). Il progetto definitivo originario dell'area di parcheggio di cui trattasi è stato approvato nell'ambito del complessivo intervento di ampliamento alla terza corsia dell'autostrada A1 Milano-Napoli nel tratto tra Firenze sud ed Incisa Valdarno in sede di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, conclusasi con il decreto di compatibilità ambientale dall'esito positivo, subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni DEC/VIA/1717 del 17/12/2008.

A corredo dell'istanza, la Società ha trasmesso la lista di controllo, predisposta ai sensi del Decreto Direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104", corredata dagli elaborati grafici di cui al punto 10 della lista di controllo "Allegati".

Secondo quanto riportato nella Lista di controllo, finalità principale della soluzione progettuale è la "mitigazione del rischio idraulico, nonché la razionalizzazione e il miglioramento funzionale del parcheggio e della viabilità su cui insiste".

ID Utente: 6838  
ID Documento: DVA-D2-OCL-6838\_2019-0112  
Data stesura: 21/10/2019

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.  
Ufficio: DVA-D2-OCL  
Data: 22/10/2019

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225903 - Fax 06-57225994 e-mail: dva-2@minambiente.it  
e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

L'intervento in valutazione si configura come “*modifica*” di una tipologia di opera ricadente nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., punto 10) “*autostrade e strade extraurbane principali*”.

### **Analisi e valutazioni**

Da quanto riportato nella documentazione trasmessa dal soggetto proponente emerge quanto segue.

Il progetto definitivo dell'Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento alla terza corsia Barberino di Mugello-Incisa Valdarno Tratto Firenze sud-Incisa Valdarno è stato sottoposto a procedura di valutazione di impatto ambientale conclusasi con decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/1717 del 17/12/2008 dall'esito positivo subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni. In sede di Conferenza dei Servizi l'iter approvativo delle tratte iniziale (dal km 300 al km 306) e finale (dal km 313 al km 318), denominate “*tratte esterne*”, è stato separato da quello relativo alla tratta centrale (dal km 306 al km 313 comprendente la galleria San Donato). La Conferenza dei Servizi si è chiusa in data 31/05/2011. Per la tratta iniziale (entro cui si collocano le modifiche progettuali in oggetto) e la tratta finale sopra richiamate, è stata raggiunta l'Intesa Stato-Regione Toscana con provvedimento finale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti prot. n. 7316 del 08/08/2011 e con provvedimento Anas prot. CDG-68105 del 14/05/2012 è stata emessa la Dichiarazione di Pubblica Utilità.

Il proponente riferisce di aver predisposto la modifica progettuale tenendo conto di quanto impartito con le prescrizioni, di cui al decreto DEC/VIA/1717 del 17/12/2008, inerenti all'adeguamento dell'area di parcheggio dell'Ospedale Santa Maria Annunziata. Il progetto proposto, inoltre, sviluppa il progetto preliminare della sistemazione ambientale e funzionale del fosso dell'Antella in ottemperanza alla prescrizione lett. c) n. 8, di cui al sopra citato DEC/VIA/1717 del 17/12/2008 “*si dovrà sviluppare una soluzione progettuale tale da permettere un recupero ambientale e funzionale del Borro delle Serre/Borro dell'Antella antistante l'Ospedale di Ponte a Niccheri*”, ritenuta ottemperata dall'Autorità di Bacino con nota prot. 5375 del 29/12/2011, e che “*recepisce le ulteriori modifiche e richieste avanzate dalla stessa Autorità nel novembre 2016*”.



Fig. 1: Area di intervento (Fonte: lista di controllo)

L'area di parcheggio dell'Ospedale Santa Maria Annunziata di Ponte a Niccheri, è situata in prossimità dell'autostrada A1 Milano-Napoli all'altezza del km 303+000 circa in Comune di Bagno

a Ripoli (FI). L'attuale Via dell'Antella, nel tratto di interesse, viaggia parallela all'autostrada lato carreggiata sud. In corrispondenza dell'Ospedale si hanno da un lato gli accessi da e per l'Ospedale e dall'altro gli accessi da e per il parcheggio posto nell'area interclusa tra la viabilità e l'autostrada.

### Raffronto planimetria progetto definitivo approvato con DEC/VIA/1717 del 17/12/2008, con planimetria soluzione progettuale proposta



Fig. 2 Planimetria progetto definitivo approvato (Fonte: lista di controllo)

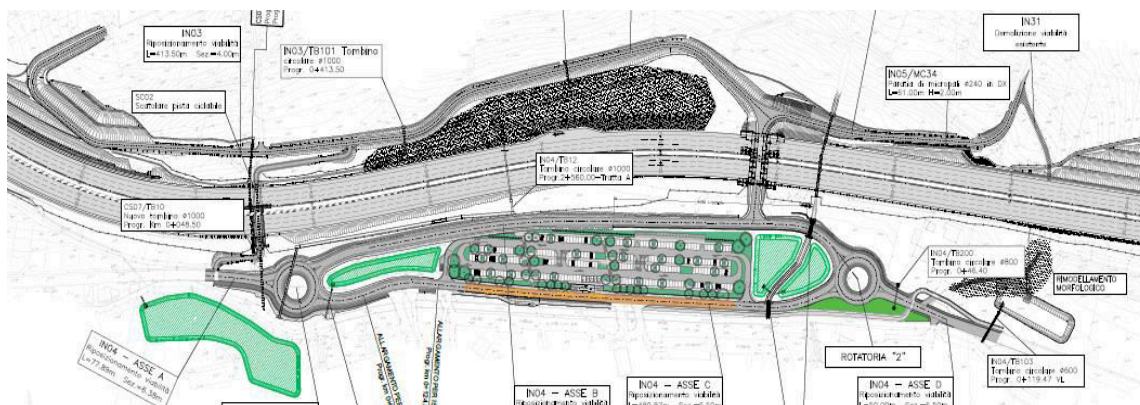


Fig. 3 Planimetria soluzione progettuale proposta (Fonte: lista di controllo)

Secondo quanto riportato dal proponente, le modifiche apportate al progetto approvato con il decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/1717 del 17/12/2008, ai fini della mitigazione del rischio idraulico connesso alla presenza del Fosso (o Borro) dell'Antella, hanno comportato una rivisitazione della configurazione del parcheggio dell'Ospedale e relativa viabilità, con conseguente miglioramento della funzionalità ed accessibilità, nonché una modifica delle previsioni di occupazione di territorio legata alla realizzazione dei necessari interventi di mitigazione del rischio idraulico. Questi ultimi riguardano la realizzazione di una serie di vasche, realizzate completamente in scavo, finalizzate al recupero dei volumi tolti all'esonazione del Fosso dell'Antella e di compenso dell'incremento dell'impermeabilizzazione.

Per quanto attiene a “*Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)*” l’area interessata dall’intervento non ricade, neppure parzialmente, all’interno di tali siti.

Per quanto riguarda i “*Siti contaminati*” (Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. 152/2006) l’area di intervento non interessa siti contaminati.

Il proponente riporta che la gestione dei materiali di scavo avverrà secondo quanto previsto nel Piano di Utilizzo, approvato ai sensi del D.M. 121/2012, relativo all’intero intervento di ampliamento alla terza corsia dell’Autostrada A1 nel tratto Firenze sud-Incisa Valdarno.

Con riferimento a territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001) l’area di intervento rientra negli ambiti di produzione di prodotti DOP e IGP.

L’area interessata dall’intervento ricade in zone di superamento dei limiti di qualità dell’aria previsti dal D.Lgs. 155/2010, con particolare riferimento per il 2017 al limite della media annua di NO<sub>2</sub> ed ai limiti relativi all’Ozono, mentre non si registrano superamenti dei limiti relativi alle polveri PM10 e PM2.5. A tale riguardo il proponente dichiara che i lavori verranno comunque svolti rispettando le “*Disposizioni relative al contenimento dell’inquinamento atmosferico*” contenute nel Capitolato Ambientale adottato per l’ampliamento autostradale Firenze sud-Incisa.

Per quanto attiene alla classificazione sismica del territorio regionale, ai sensi della O.P.C.M. 3274/2003 e della O.P.C.M. 3519/2006, il Comune di Bagno a Ripoli ricade in Zona sismica 3.

Con riferimento alle aree a rischio individuate nei Piani per l’Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni, il proponente dichiara che l’area di intervento è ricompresa nelle aree di rischio mappate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del bacino del Fiume Arno. Nella mappa della pericolosità idraulica l’area ricade quasi totalmente all’interno di P3 (pericolosità idraulica alta) ad eccezione di una fascia più distante dal Torrente Antella che ricade in P2 (pericolosità idraulica media) e P1 (pericolosità idraulica bassa). Per quanto attiene alla mappa di rischio alluvione le aree interessate dal progetto ricadono quasi totalmente in R1 (rischio basso) e R2 ad eccezione di alcune piccole aree a rischio R3 ed R4. L’area inoltre non è sottoposta a vincolo idrogeologico.

Per quanto riguarda le zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica, l’area di intervento trovandosi in prossimità del nastro autostradale interessa il vincolo relativo alle aree tutelate paesaggisticamente ex art. 136 del D.Lgs. 42/2004. Interessa aree tutelate ex art. 142 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 “*fiumi, torrenti, corsi d’acqua [...]*”, nonché vincolo architettonico ex art. 10 D.Lgs. 142/2004 per la presenza di Villa Pedriali. Inoltre, con riferimento alle aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni ecc.), ricade all’interno della fascia di pertinenza autostradale e stradale.

## **Conclusioni**

La finalità dell’intervento proposto “*Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento alla terza corsia Barberino di Mugello-Incisa Valdarno Tratto Firenze sud-Incisa Valdarno Lotto 1 -*

*Sistemazione area parcheggio Ospedale Santa Maria Annunziata di Ponte a Niccheri e relativa viabilità. Modifica configurazione di progetto*”, consiste nella modifica della configurazione di progetto dell’area di parcheggio e relativa viabilità, approvata con decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/1717 del 17/12/2008. La modifica progettuale proposta dalla Società sviluppa, inoltre, il progetto preliminare della sistemazione ambientale e funzionale del fosso dell’Antella in ottemperanza alla prescrizione lett. c) n. 8, di cui al sopra citato DEC/VIA/1717 del 17/12/2008 “*si dovrà sviluppare una soluzione progettuale tale da permettere un recupero ambientale e funzionale del Borro delle Serre/Borro dell’Antella antistante l’Ospedale di Ponte a Niccheri*”, ritenuta ottemperata dall’Autorità di Bacino, con nota prot. 5375 del 29/12/2011, e che “*recepisce le ulteriori modifiche e richieste avanzate dalla stessa Autorità nel novembre 2016*”.

Secondo quanto riportato dal proponente, le modifiche apportate al progetto approvato con il sopra richiamato decreto di compatibilità ambientale, ai fini della mitigazione del rischio idraulico connesso alla presenza del Fosso (o Borro) dell’Antella, hanno comportato una rivisitazione della configurazione del parcheggio dell’Ospedale e relativa viabilità, con conseguente miglioramento della funzionalità ed accessibilità, nonché una modifica delle previsioni di occupazione di territorio legata alla realizzazione dei necessari interventi di mitigazione del rischio idraulico. Questi ultimi riguardano la realizzazione di una serie di vasche, realizzate completamente in scavo, finalizzate al recupero dei volumi tolti all’esonazione del Fosso dell’Antella e di compenso dell’incremento dell’impermeabilizzazione.

Esaminati gli elementi informativi forniti dalla Società proponente nella lista di controllo e nei relativi allegati, considerate le finalità dell’intervento proposto come sopra indicate, con particolare riferimento agli aspetti ambientali, e di sicurezza ai fini della mitigazione del rischio idraulico, si ritiene che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione, previo accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, né in fase di esercizio della soluzione progettuale presentata.

Pertanto, sulla base delle analisi e valutazioni sopra riportate, per quanto di competenza, è ragionevole sostenere che la proposta progettuale avanzata non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), nel rispetto delle prescrizioni di cui al decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/1717 del 17/12/2008, con particolare riferimento alle prescrizioni/condizioni ambientali inerenti all’adeguamento dell’area di parcheggio dell’Ospedale Santa Maria Annunziata, fatta salva l’acquisizione di ogni altra necessaria autorizzazione e nulla osta, tra cui quelle in materia idrogeologica di competenza dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale atteso che l’area di intervento è ricompresa nelle aree di rischio di cui al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Bacino del Fiume Arno.

## **Il Dirigente**

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)